

Sono giorni tristi per il tifo granata e per la sua culla, la curva Maratona: sappiamo ormai che la tessera del tifoso, metodo repressivo che combattiamo da oltre un anno, sarà applicata anche a noi. Varrà solo per abbonamenti casalinghi e settore ospiti, non per i singoli biglietti. Ed è da lì che noi partiremo: prenderemo il biglietto partita per partita, in casa in Maratona (o in un altro settore), fuori ovunque troveremo posto. Le ultime partite hanno dimostrato che il popolo granata c'è, è vivo e combattivo, non vuole piegare la testa. Ci costerà di più, non avremo garanzie per il posto, ma non piegheremo la testa. Il calcio è in crisi e non può permettersi la mancanza di entrate che l'abbonamento di ognuno garantisce. La Lega Pro, nata lo scorso anno, sta già fallendo. E' il modello 'calcio moderno' che sta fallendo, naufragando, sprofondando. Non noi, con le nostre 50.000 presenze nelle finali dei play-off.

Non noi, che proveremo in ogni modo a spazzare via quei modelli che vorrebbero imporci.

CHI SI TESSERA E' COMPLICE: sì, lo pensiamo sul serio. E' complice del fallimento del calcio di oggi sempre più privo di emozioni (basta pensare al pessimo Mondiale), sempre più pieno di gente che mangia sulle teste e sulla passione dei tifosi: Giancarlo Abete, presidente della FIGC, e suo fratello Luigi, Presidente della BNL, si abbuffano dei loro soldi! Chi si tessera è complice di chi vuole allontanare le persone che han reso grande la Maratona e di chi vuole affossare la nostra Curva. **CHI SI TESSERA CI STIA ALLA LARGA!**

In ultimo ringraziamo il sig. Cairo per la trasparenza dimostrata: ci ricordiamo delle interviste ad ottobre, e del silenzio complice di oggi. Con noi, ha chiuso definitivamente, torni a Milano, e venda il Toro: delle sue pagliacciate ne abbiamo pieni i coglioni, delle sue banfate piena la testa.

A MODO NOSTRO,

TORINO, CURVA MARATONA

Cari presidenti, segretari e soci dei club del CCTC, oggi ci rivolgiamo a voi per una battaglia che dovrebbe accomunarci tutti, che va al di là di coloro che ritengono che Cairo abbia fatto il suo tempo, oppure debba essere lasciato serenamente lavorare.

Stiamo parlando della tessera del tifoso.

Non vogliamo in questo momento tediarevi con infinite considerazioni e con spiegazioni approfondite riguardo a cosa sia, come funzioni e in quali modi venga ad incidere sulla libertà personale di ciascuno di noi.

Non vogliamo nemmeno entrare nel dettaglio tecnico che riguarda l'immenso giro di denaro che verrà portato alle banche e a chissà quale altro soggetto dall'applicazione di questo sistema.

Quello che vogliamo dirvi, con il massimo fervore, è che sta per iniziare la prima campagna abbonamenti nell'era della tessera del tifoso, questo provvedimento **NON** è una legge dello stato, come detto anche da Cairo nell'ultima intervista. E' semplicemente un invito che arriva dall'Osservatorio sulle Manifestazioni Sportive.

Le società potrebbero, senza timore alcuno di sanzioni, rifiutarsi di sottoscriverla.

Nel corso della prossima campagna abbonamenti a ciascun tifoso verrà richiesto di sottoscrivere la tessera al momento della richiesta dell'abbonamento. Non sarà possibile abbonarsi in alcun settore senza la tessera.

Riteniamo che un'imposizione di questo genere, specie se mascherata da provvedimento volto a garantire maggior sicurezza, pur non introducendo alcuna novità in quest'ottica rispetto al biglietto nominativo, sia assolutamente inaccettabile.

Pertanto vi rendiamo partecipi della nostra decisione di **NON** sottoscrivere l'abominio della tessera del tifoso e di conseguenza, pur con grande amarezza di **NON** sottoscrivere l'abbonamento.

Comprendiamo a perfezione quanto questa scelta possa essere dolorosa, ma è una scelta che non ha alternative, in quanto riteniamo che non sia accettabile, come cittadini, sottoporsi ad un simile abuso.

Siamo a disposizione per fornirvi ogni chiarimento, informazione, materiale, che possa consentirvi di analizzare con i vostri soci il problema della tessera e l'inaccettabilità della sua sottoscrizione.

Confidiamo nella vostra comprensione e condivisione riguardo all'invito, sofferto, che vi stiamo rivolgendo.

NOI CHE NON SOTTOSCRIVEREMO NESSUNA TESSERA DEL TIFOSO, potremo comunque accedere a tutte le partite in casa con l'acquisto del biglietto nominativo.

Il Direttivo del CCTC